

## US Acli: si chiude SportINTour, Lembo “un successo”

*Oggi le ultime gare, le premiazioni e la testimonianza di Alessandro Ossola, atleta paralimpico finalista a Tokyo*

**Pesaro, 12 giugno 2022** - Sport, amicizia, inclusione e confronto: tutto questo è stato lo SportINTour 2022. Si è chiuso oggi a Pesaro il secondo e ultimo weekend di attività targato US Acli e il successo è stato trasversale. Oltre 2500 atleti per 6mila presenze alberghiere nei due weekend, con 24 discipline, 8 campionati e 7 tornei nazionali di diverse discipline sportive. Dal calcio a 7 alla pallavolo, passando per il nuoto, il tiro sportivo dinamico, il tiro con l'arco storico, l'equitazione e le arti marziali con le ultime gare e premiazioni andate in scena proprio nella mattinata di oggi. Per l'US Acli è dunque il momento dei bilanci e a farlo è il presidente nazionale, Damiano Lembo. “Non posso che cominciare dai ringraziamenti: alla città di Pesaro per l'accoglienza, al Comune per la disponibilità e il supporto strategico e infine a tutti i nostri comitati, agli atleti e ai dirigenti. Tutti insieme abbiamo reso unico lo SportINTour della ripartenza - ha detto il numero uno dell'US Acli - Non era scontato ripartire così dopo due anni di stop per pandemia, ma lo abbiamo fatto con più forza ed entusiasmo di prima perché mai come dopo un momento del genere le persone hanno bisogno di quello 'sport per tutti' di cui ci facciamo portatori attraverso la diffusione di valori sociali per noi imprescindibili. Valori che vogliamo trasmettere con un'attività sportiva che sia inclusiva, ma anche grazie ai nostri progetti finanziati dal Dipartimento dello Sport e da Sport e Salute. Tutte queste iniziative sommate fanno la differenza e aiutano a creare cultura nel paese in cui viviamo. E lo SportINTour, a tal proposito, è stata una stupenda vetrina”.

Nei due weekend passati a Pesaro, infatti, sono stati tanti i progetti promossi. Dal ‘Tiro a Rete’ a “Sport Point”, passando per “MOL.O Sport, lo sport come moltiplicatore di opportunità per il contrasto al disagio giovanile”, quest'ultimo realizzato con il contributo del Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri che si concluderà a ottobre 2022. E questa mattina a Pesaro si è svolto uno degli incontri di formazione con i ragazzi di Bionic People e con il suo fondatore e presidente, nonché atleta paralimpico, Alessandro Ossola. “Vi racconto la mia storia - ha iniziato Ossola - Ero un ragazzo come tanti, poi il 29 agosto del 2015 la mia vita cambia improvvisamente. Ero in moto con mia moglie quando ebbi un incidente, lei venne a mancare e io ho persi la gamba. Ora ho una protesi con la quale posso fare ogni cosa”. Fondamentale il papà nella ‘rinascita’ di Alessandro e il darsi degli obiettivi raggiungibili. “Mi sono ritrovato improvvisamente solo e la prima sfida è stata quella. L'ho affrontata con le persone che mi vogliono bene perché hanno il potere di cambiare le cose. Mi sono riempito di gente che mi faceva bene. Poi dopo l'ospedale sono tornato a casa e volevo riacquistare la mia autonomia - ha proseguito nel suo racconto -. È stato un percorso lungo, non è durato un secondo non un secondo, ma volevo riprendermi la mia vita. La riabilitazione si basa su tre step: reazione, consapevolezza e obiettivi. E' importante darsi sempre dei target da raggiungere, per me era un sogno partecipare a una Paralimpiade, ma ci sono riuscito lo scorso anno a Tokyo facendo finale nei 100 metri. Il destino ha poi voluto che la semifinale coincidesse anche con l'anniversario del mio incidente. L'invito che vi faccio è quello di non mollare mai”. La sua testimonianza ha toccato i cuori dei ragazzi del progetto “MOL.O” suscitando interesse, sensibilità e curiosità, ma soprattutto promuovendo quell'inclusione alla base di ogni azione dell'US Acli e di questo SportINTour, appena concluso. Appuntamento al prossimo anno!